

Un virus a sfondo...politico

La novita' del virus recentemente individuato e' la sua finalita' esclusivamente politica. Non e' distruttivo, ma non sono da sottovalutare i danni arrecati.

E' stata segnalata da alcune aziende produttrici di antivirus la presenza sulla rete di un virus che, se nelle principali caratteristiche tecniche non differisce da altri predecessori, costituisce invece una novita' per le finalita' con le quali e' stato rilasciato.

"Injustice", cosi' e' denominato, sarebbe infatti stato creato da hacker filo-palestinesi con l'intenzione di diffondere un appello e probabilmente con lo scopo di intasare i server di agenzie e istituzioni israeliane, mediante l'invio massiccio di posta elettronica.

Il virus, denominato anche Staple.A, colpisce i sistemi Windows; si diffonde tramite una e-mail con subject "Re:Injustice" e con allegato il file "Injustice.txt.vbs", realizzato in Visual Basic Script.

Se attivato il virus visualizza un messaggio, tenta di connettersi a sei siti filo-palestinesi e si autoinvia agli indirizzi presenti nella rubrica del programma di posta elettronica.

Benche' "Injustice" non danneggi i file presenti sul computer infettato, tuttavia non deve essere sottovalutato; in caso di diffusione sulla rete infatti devono essere sostenuti comunque i costi necessari per la sua individuazione e la rimozione.